

Scheda di iscrizione

La partecipazione è gratuita. Iscrizioni fino ad esaurimento posti.

Cognome

Nome

(Matricola)

Via

Città

CAP Prov.

Tel Fax

E-mail

Si autorizza il trattamento dei dati personali forniti con il presente modulo ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Firma

Si autorizza l'Organizzazione a comunicare i propri dati personali (nome, cognome, e-mail) ai docenti e alle aziende promotrici del seminario per l'invio di documentazione.

Firma

Chi intende partecipare all'immersione è pregato di comunicarlo alla Segreteria Organizzativa. La quota di partecipazione di 100 euro comprende vitto, alloggio, bombola e trasferimento al sito dell'immersione.

Patrocini

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA
REGIONE VENETO – PROVINCIA DI VENEZIA
COMUNE DI VENEZIA
ISPRA – UPI – ANCI VENETO – CMAS FIPSAS GNRAC
ORDINE DEI GEOLOGI REGIONE VENETO
ARCHEOLOGIA VIVA – AIQUA

Per partecipare inviare la scheda (via fax o e-mail) alla Segreteria organizzativa presso:
Archeoclub d'Italia – sede di Venezia
tel/fax: 041.2444011
e-mail: info@archeove.com

Comitato Scientifico

Federico Boccalaro
Aldino Bondesan
Paolo Caputo
Luigi Fozzati
Vincenzo Landi
Rosario Santanastasio

Comitato Organizzativo

Gerolamo Fazzini
Luca Garbato
Andrea Vitturi

COME RAGGIUNGERE L'ISOLA
www.lazzarettonuovo.com



Sarà rilasciato attestato di partecipazione. E' stata richiesta validità ai fini APC (Circolare n°271/2007, Consiglio Nazionale dei Geologi)



Centro Stampa
Provincia di Venezia

Immagine di copertina tratta da una foto di Giorgio Merighi



ARCHEOCLUB
D'ITALIA



MARENOSTRUM



SOCIETÀ
ITALIANA
DI GEOLOGIA
AMBIENTALE



WORKSHOP

EROSIONE COSTIERA IN SITI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

2 - 3 ottobre 2010

Isola del Lazzaretto Nuovo
VENEZIA - Laguna Nord

INFO www.lazzarettonuovo.com



Presentazione del Workshop

Che l'Italia sia un paese ad altissimo rischio idrogeologico è ormai tristemente noto. I recenti fatti del messinese sono solo l'ultima drammatica testimonianza che, con le modifiche al territorio, l'uomo ha causato danni spesso irreversibili.

Esistono, poi, testimonianze di questo fenomeno molto meno drammatiche ma assai significative perché riescono a mettere in luce come, dopo secoli di pacifica convivenza tra uomo e ambiente, basti veramente poco per rompere l'equilibrio. E' il caso dei siti archeologici costieri, che dopo millenni di storia si trovano minacciati da una ineluttabile erosione. Il moto ondoso in pochi anni può inghiottire decine di metri di costa e di reperti archeologici. Come sempre, però, la spiegazione ai disastri c'è ed è spesso imputabile all'opera dell'uomo: ad esempio (vedi il caso recente di Kamarina, RG), l'ampliamento di un porto. Secondo i nuovi orientamenti di Ingegneria Idraulica Costiera e Ambientale, le coste si possono proteggere con opere flessibili a basso impatto ambientale, come ripascimenti protetti, barriere frangiflutti soffolte, pennelli permeabili, geotubi, schermature, rivegetazioni, rivestimenti in legname e pietrame, burghe, buzzoni, ecc., che possono anche riqualificare l'ambiente naturale in cui il bene archeologico è inserito.

In materia di valorizzazione delle bellezze storico-artistiche del nostro territorio, si ricorda che è in corso di realizzazione il progetto MED. ARCHEO. SITES che prevede la realizzazione di un programma di valorizzazione dei siti archeologici e storici del Mediterraneo, realizzato in partenariato con altri Paesi dell'area mediterranea.

Il workshop, di carattere interdisciplinare, si rivolge a ingegneri, geologi, archeologi che operano nel settore del territorio e dell'archeologia.

Programma

Sabato 2 ottobre 2010

Sessione mattutina

Ore 9.00 – 13.30

Moderatore Sebastiano Tusa

Indirizzo di saluto

Presidente Archeoclub d'Italia

Presidente SIGEA

Autorità Locali

Ordini professionali

Intervento introduttivo

Rosario Santanastasio

(Marenostrum Archeoclub d'Italia)

Interventi sugli aspetti archeologici e geologici

Vincenzo Tiné

(Soprintendente per i Beni Archeologici del Veneto)

Luigi Fozzati

(Soprintendente per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia – C.S. Marenostrum)

Aldino Bondesan (Università di Padova)

Sebastiano Tusa

(Soprintendenza del mare – C.S. Marenostrum)

Giovanni Randazzo (Università di Messina)

Paolo Caputo

(Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei)

Franco Ortolani

(Università di Napoli "Federico II" – C.S. Marenostrum)

Gioacchino Lena (Università della Tuscia - Viterbo) e Simonetta Bonomi (Soprintendente per i Beni Archeologici della Calabria)

Annalisa Zarattini

(Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio)

Edi Valpreda (ENEA)

Rosa Pagliarulo (IRPI-CNR Bari)

Interventi Istituzionali

Magistrato alle Acque di Venezia

Annamaria Buzzi (MiBAC)

Intervallo (buffet)

Ore 13.30 – 14.30

Ore 14.30 – 15.30

Visita dell'Isola del Lazzaretto Nuovo

Sessione pomeridiana

Ore 15.30 – 17.30

Moderatore Franco Ortolani

Interventi sugli aspetti tecnici e ingegneristici

Rappresentante ISPRA

Federico Boccalaro (AIPIN – SIGEA)

Pierluigi Aminti (GNRAC)

Gianluigi Pirrera e Vera Greco (AIPIN – SIEP)

Giovanni Cecconi (Thetis – Consorzio Venezia Nuova)

Poster commerciali

Lorenzo Cervellin (Aquatica S.r.l.)

Poster tecnico-scientifici

Alberto Lezziero (Pharos S.a.s.)

Ore 17.30 – 18.30

Conclusioni

Domenica 3 ottobre 2010

Ore 9.00 – 13.00

Immersione

(su un relitto presente in Laguna)